













L'ACCORDO SULL'OCCUPAZIONE NEL GRUPPO INTESASANPAOLO:

Dalle parole ai fatti. Non è trascorso nemmeno un mese dall'accordo dello scorso 2 Febbraio in tema di occupazione che già si incominciano a vedere i primi effetti sul territorio.

La macchina per le selezioni su alcune piazze è partita e già un primo gruppo di neoassunti tra Maggio e Settembre potrà beneficiare degli effetti di questo accordo ed avere <u>un posto sicuro per la vita</u>.

Anche per i lavoratori a tempo determinato si passa da uno stato di assoluta incertezza alla sicurezza di un posto stabile per oltre 500 lavoratrici e lavoratori a secondo dell'anzianità di servizio.

Ciò non risolve magicamente e tutto ad un tratto il problema occupazionale nel paese, né le tante carenze che quotidianamente registriamo in azienda, sulle quali non arretreremo di un passo al fine di migliorare la qualità del lavoro, integrare gli organici nei punti operativi ed ottenere risposte per soluzioni rapide e certe ai bisogni personali e professionali dei lavoratori.

Tale accordo, però, dà indubbie risposte a domande precise che ci pongono i disoccupati, i cassintegrati, i precari ed apre una riflessione sulla necessità di un ripensamento del luogo di lavoro come comunità solidale e non come realtà nella quale consumare il proprio egosimo.

Dall'Abruzzo, Puglia , Basilicata e Calabria e Piemonte migliaia di domande di assunzioni sono pervenute in questi giorni a conferma della validità dell'accordo specie in territori con gravi disagi economici e sociali.

Considerata la portata innovativa ed il particolare momento economico, ci sembra però doveroso, trascorso un lasso di tempo necessario ad un'analisi razionale dell'accordo stesso, che un **sindacato responsabile** lo illustri direttamente ai propri iscritti attraverso un giro di assemblee. Su tali temi le Rappresentanze Sindacali Aziendali delle OO.SS. firmatarie stanno proclamando una serie di assemblee a livello territoriale.

Accanto a tali iniziative, a livello nazionale, proclamiamo le seguenti assemblee:

Avellino 5 Marzo
Potenza 9 Marzo
Salerno 15 Marzo
Napoli 16 Marzo
Caserta 19 Marzo
Benevento 22 Marzo
Bari 26 Marzo
Catanzaro 30 Marzo

Napoli, 01/03/2010